

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

**Area:** DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07012 del 31/05/2022

Proposta n. 21329 del 30/05/2022

**Oggetto:**

Approvazione del Modello "Relazione sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio." - a seguito dei lavori del Tavolo Tecnico CAA di cui alla Determinazione n. G16445 del 27 dicembre 2021.

Oggetto: Approvazione del Modello “Relazione sintetica sull’uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell’integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio.” - a seguito dei lavori del Tavolo Tecnico CAA di cui alla Determinazione n. G16445 del 27 dicembre 2021.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario” della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e del Dirigente dell’Area “Rete Integrata del Territorio” della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria”;

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26, con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044, con la quale è stato conferito, al dott. Massimo Annicchiarico, l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021 concernente: Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05250 del 2 maggio 2022 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, alla dott.ssa Agnese D'ALESSIO";

VISTA la Determinazione n. G13544 del 16 novembre 2020 "Dott. Antonio MASTROMATTEI, Dirigente medico, assunzione in servizio, in posizione di comando, per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria";

VISTA la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;

VISTA la Legge 4 agosto 1977, n. 517- artt.2, 7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l'attuazione del diritto allo studio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 – 156 della L.R. 14/99;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 circa organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTO il Decreto Presidente Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTA la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 208/2015 ed in particolare l'art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione

personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;

VISTE le Linee guida Istituto Superiore Sanità - I.S.S. “Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti” aggiornamento: ottobre 2015;

VISTO il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n. 0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 ottobre 2008 n. 731 avente ad oggetto: Recepimento del documento sancito dalla Conferenza unificata concernente: Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane in merito alle modalità ed ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità", del 20 marzo 2008. (Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n.131);

VISTA la Circolare congiunta (Direzione Regionale salute e integrazione sociosanitaria, Direzione Regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio e Direzione Regionale politiche sociali, autonomie, sicurezza e sport) prot. n. 212522 GR/11/00 dell’8 aprile 2014 “Modalità e criteri per l’accoglienza scolastica e la presa in carico dell’alunno con disabilità. Modifica Circolare prot. n. 18157/D4/00 del 13 febbraio 2009”;

VISTA la **Determinazione n. G16445 del 27 dicembre 2021** avente ad oggetto “Realizzazione dell’integrazione scolastica attraverso il servizio di assistenza per allievi con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, che necessitano di interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.). Costituzione Tavolo Tecnico;

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l’obbligo di fornire l’assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l’integrazione scolastica;

TENUTO CONTO che il servizio di assistenza alla C.A.A. trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende:

- garantire la realizzazione dell’integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.);
- con l’erogazione del servizio di C.A.A., arricchire gli interventi che vengono già erogati in favore degli alunni sensoriali e di quelli psicofisici, affiancando operatori esperti a ragazzi con difficoltà comunicative che diversamente subirebbero un isolamento dal gruppo classe nell’ottica della massima integrazione ed inclusione;

- compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, erogare interventi specifici ed idonei per allievi con disabilità che necessitano di interventi di C.A.A., che per assolvere al percorso scolastico/formativo frequentano servizi scolastici/educativi pubblici o paritari presenti sul territorio della Regione Lazio (asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo, secondaria di secondo grado e percorsi IeFP);

CONSIDERATO che:

- la Comunicazione Aumentativa ed Alternativa (C.A.A.) rappresenta lo studio/ricerca e la pratica clinica ed educativa che, attraverso tecniche, metodi e strumenti, prova a compensare la disabilità comunicativa temporanea o permanente, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio, della parola e/o della comprensione;
- la CAA può essere utilizzata sia per promuovere la comunicazione espressiva che per supportare la comprensione del linguaggio, abilità di fondamentale importanza per la costruzione dello sviluppo della comunicazione;
- i destinatari della CAA sono allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, che hanno in comune il bisogno di chiedere assistenza per esprimersi, comunicare e comprendere il linguaggio, date le diverse condizioni congenite o acquisite;

DATO ATTO che la Regione Lazio, *da sempre impegnata a garantire la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità in un'ottica di massima integrazione ed inclusione*, ha introdotto in via sperimentale negli anni precedenti, un servizio di assistenza specifico diretto agli allievi che necessitano di interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e tale assistenza ha avuto un trend di incremento rilevante;

TENUTO CONTO che la fase di sperimentazione si è conclusa e sono emerse due questioni rilevanti:

1. la grande disomogeneità dei destinatari (soggetti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 e con necessità di assistenza per la comprensione/produzione del linguaggio ma altamente differenziati per quadri clinici, età, contesto sociale);
2. la diversità/disomogeneità delle certificazioni prodotte dalle Asl spesso insufficienti per una corretta comprensione del bisogno dell'allievo;

CONSIDERATO che *per la futura messa a regime del sistema e per una erogazione appropriata e ragionevole, congrua e proporzionata del servizio*, necessita:

- la definizione puntuale sia dei requisiti di accesso al servizio di assistenza C.A.A., sia della documentazione medica/sanitaria necessaria attestante la richiesta e le modalità di erogazione del servizio in favore dell'allievo;
- la definizione puntuale dei criteri di appropriatezza degli interventi rispetto alle problematiche specifiche;
- la definizione puntuale del monte ore appropriato e congruo da erogare, per l'affiancamento di una figura professionale preposta;

DATO ATTO che con Determinazione **n. G16445 del 27 dicembre 2021** è stato costituito il Tavolo Tecnico in materia di CAA;

EVIDENZIATO che il Tavolo Tecnico suddetto si è insediato in occasione della prima riunione, in data 16 febbraio 2022 e ha svolto i propri lavori nelle seguenti riunioni:

- ✓ Seconda riunione del 1° marzo 2022 (convocata con mail del 28 febbraio 2022);
- ✓ Terza riunione del 28 aprile 2022 (convocata con PEC del 13 aprile 2022);

- ✓ Quarta riunione dell'11 maggio 2022 (convocata con PEC del 3 maggio 2022);
- ✓ Quinta riunione del 17 maggio 2022 (convocata con PEC dell'11 maggio 2022);
- ✓ Sesta riunione del 23 maggio 2022 (convocata con PEC del 18 maggio 2022);

CONSIDERATO che in occasione dei lavori del Tavolo Tecnico, oltre ad una analisi sull'andamento quantitativo del fenomeno dal 2017 (anno di istituzione del servizio) al 2021, si è aperto un ampio dibattito su temi che interessano il processo di erogazione del servizio e il focus della discussione ha evidenziato la necessità di acquisire dalle Aziende Sanitarie Locali, informazioni e dati concernenti l'assistenza per gli allievi che necessitano di interventi di CAA, attraverso l'invio di apposita nota condivisa con scheda raccolta dati;

DATO ATTO della collaborazione e dei fattivi riscontri da parte delle Aziende Sanitarie Locali che hanno permesso al Tavolo Tecnico di acquisire una prima importante sintesi di informazioni, all'uopo aggregate e utili alla predisposizione condivisa di un modello di "Relazione" contenente informazioni sintetiche ai fini della erogazione del servizio di CAA;

CONSIDERATO che il Tavolo Tecnico ha approvato **all'unanimità** nella **riunione conclusiva dei lavori in data 23 maggio 2022**, il modello "*Relazione sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio*" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il predetto modello, che sarà parte integrante delle Linee di Indirizzo regionali per la richiesta dell'erogazione del servizio di CAA, dovrà essere redatto dalla ASL ed allegato obbligatoriamente al CIS, ai fini della richiesta del servizio di assistenza alla CAA;

RITENUTO quindi di approvare il modello sopra citato "*Relazione sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio*" **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1)**;

## DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

- di approvare il modello sopra citato "*Relazione sintetica sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) ai fini dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio*" **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1)**;
- che il modello, di cui all'Allegato 1, sarà parte integrante delle Linee di Indirizzo regionali per la richiesta dell'erogazione del servizio di CAA, dovrà essere redatto dalla ASL ed allegato obbligatoriamente al CIS, ai fini della richiesta del servizio di assistenza alla CAA.

La presente Determinazione con il relativo Allegato sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Istituzionale regionale (Scuola e Università – Salute).

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Direzione Regionale Istruzione  
Formazione e Lavoro  
(Avv. Elisabetta Longo)

Il Direttore  
Direzione Regionale Salute e  
Integrazione Sociosanitaria  
(Dott. Massimo Annicchiarico)